



Comune di Cattolica Provincia di Rimini



VERBALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 60 DEL 29/11/2021

PARERE RELATIVO ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI INFRASTRUTTURE LINEARI ENERGETICHE (METANODOTTI), AI SENSI DELL'ART. 52-QUATER DEL D.P.R. 327/2001 E S.M.I.. OPERE CONNESSE AL RIFACIMENTO DEL METANODOOTTO RAVENNA-CHIETI, TRATTO RAVENNA-JESI CON APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ .
RICHIEDENTE: SNAM RETE GAS S.P.A..
INDIZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 15/07/2021 ENTE PROCEDENTE ARPAE-SAC RIMINI.

L'anno duemilaventuno , il giorno ventinove , del mese di Novembre , presso il Centro Culturale Polivalente – Sala Conferenze – Piazza della Repubblica n.31 – il Consiglio Comunale si è riunito in seduta ordinaria in Prima convocazione.

Alle ore 21:00 il Segretario Generale procede all'appello dal quale risultano presenti e assenti i seguenti consiglieri:

Cognome Nome	Pr.	Cognome Nome	Pr.
FORONCHI FRANCA	P	MAGNANI MARCO	P
BENELLI GASTONE	P	FRANCA ROBERTO	P
PIVA RICCARDO	P	GENNARI MARIANO	P
MONTANARI ALESSANDRO	P	POZZOLI SILVIA	P
SECCHI MARCO	P	OLIVIERI NICOLETTA	P
GIULINI GIULIANA	A	GESSAROLI MASSIMILIANO	P
BERTOZZI DAVIDE	P	FRANCA RICCARDO	P
GIUSINI ELENA	P	MAURO FLAVIO	P
CASANTI FILIPPO	P		

PRESENTI N. 16

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Comunale dott. Massimiliano Gessaroli

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Segretario Generale dott. Andrea Volpini .

Il presidente, constatato che il numero dei Consiglieri intervenuti è legale, dichiara la seduta valida, aperta e pubblica.

Sono presenti gli assessori: GABELLINI CLAUDIA, ROMEO NICOLA ANTONIO, UGOLINI ENRICO, VACCARINI FEDERICO, BELLUZZI ALESSANDRO .

Sono nominati scrutatori: Mauro Flavio e Giusini Elena

Visti i PARERI previsti dall'art. 49 – 1° comma – del T.U. EE.LL. di cui al Decreto Leg.vo 18.8.2000 n. 267.

Si dà atto che il Consigliere Giulini Giuliana, assente nel momento iniziale dell'appello, è entrata in aula alle ore 21,08 durante la discussione del primo punto all'Ordine del Giorno "Comunicazioni della Sindaca";

I Consiglieri presenti sono pertanto 17.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di delibera n. 75 (proponente: FORONCHI FRANCA) predisposta in data 18/11/2021 dal Dirigente Settore 02;

Visti i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

- a) Parere Favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 19/11/2021 dal Dirigente Responsabile del SETTORE 02 BENZI RICCARDO / ArubaPEC S.p.A.;
- b) Parere Non necessario per la Regolarità Contabile espresso in data 19/11/2021 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari Dott.ssa RUFER CLAUDIA MARISEL / ArubaPEC S.p.A.;

Relaziona la Sindaca Foronchi Franca.

Alle ore 22,40 il Consigliere Gennari Mariano esce dall'aula.

I Consiglieri presenti sono ora 16.

Alle ore 22,45 il Consigliere Gennari Mariano rientra in aula.

I Consiglieri presenti sono pertanto di nuovo 17.

Segue intervento del Consigliere Giulini Giuliana.

Gli interventi sono riportati integralmente nella registrazione digitale della seduta disponibile nel sito web dell'Amministrazione comunale all'indirizzo: <http://www.cattolica.rn/reteliciva-citta-di-cattolica/area-istituzionale/live-stream-consiglio-comunale-comune-di-cattolica>

Successivamente la proposta viene sottoposta a votazione palese espressa per alzata di mano:

Consiglieri presenti: 17

Astenuti: 3 (**Alleanza Civica**: Gessaroli Massimiliano e Franca Riccardo, **Fratelli d'Italia**: Mauro Flavio)

Votanti: 14

Favorevoli: 14 (**Sindaca** Foronchi Franca – **PD**: Benelli Gastone, Piva Riccardo, Montanari Alessandro, Secchi Marco, Giulini Giuliana, Bertozzi Davide, Giusini Elena – **Azione con Carlo Calenda**: Casanti Filippo – **Cattolica Futura**: Magnani Marco – **Idee in Comune**: Franca Roberto - **Siamo Cattolica**: Gennari Mariano e Olivieri Nicoletta – **M5S**: Pozzoli Silvia)

Contrari: //

D E L I B E R A

- 1) – di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 75

INOLTRE

Vista la segnalazione di urgenza presente nella proposta di delibera;

Riscontrato il voto favorevole espresso dalla maggioranza dei componenti il Consiglio Comunale per alzata di mano e così articolato:

Consiglieri presenti: 17

Astenuti: 3 (**Alleanza Civica**: Gessaroli Massimiliano e Franca Riccardo, **Fratelli d'Italia**: Mauro Flavio)

Votanti: 14

Favorevoli: 14 (**Sindaca** Foronchi Franca – **PD**: Benelli Gastone, Piva Riccardo, Montanari Alessandro, Secchi Marco, Giulini Giuliana, Bertozzi Davide, Giusini Elena – **Azione con Carlo Calenda**: Casanti Filippo – **Cattolica Futura**: Magnani Marco – **Idee in Comune**: Franca Roberto - **Siamo Cattolica**: Gennari Mariano e Olivieri Nicoletta – **M5S**: Pozzoli Silvia)

Contrari: //

Il presente atto è dichiarato,

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – D.Lgs. 18-08-2000, n. 267

IL CONSIGLIO COMUNALE

- RICHIAMATE le deliberazioni n. 83 e n. 84 del 17/12/2020, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e il Bilancio di Previsione Finanziario 2021-2023;
- RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 189 del 30/12/2020, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023: assegnazione risorse finanziarie;
- PREMESSO che:
 - in data 15/07/2021, ns. prot.26448 veniva indetta da ARPAE-SAC di Rimini la conferenza dei servizi in modalità semplificata asincrona ex art.14bis L.241/1990 e s.m. in relazione alla richiesta da parte di Snam Rete Gas s.p.a. di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di infrastrutture lineari energetiche (metanodotti), ai sensi dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. per *"opere connesse"* al rifacimento del Metanodotto Ravenna-Chieti, tratto Ravenna-Jesi, nei Comuni di Bellaria-Igea Marina, CATTOLICA, Coriano, Misano Adriatico, Morciano di Romagna, Riccione, Rimini, San Giovanni in Marignano e Santarcangelo di Romagna;
 - il progetto di rifacimento del metanodotto Ravenna-Chieti, che fa parte di una serie di interventi che la soc. S.R.G. spa ha pianificato a livello nazionale al fine di ammodernare le reti di trasporto, migliorandole in termini di sicurezza, efficienza e capillarità della distribuzione, non interessava inizialmente il Comune di Cattolica come confermato dal Ministero della Transizione Ecologica in data 06/10/2021, prot.39772, su richiesta degli uffici del 04/10/2021, prot.39465;
 - il M.I.S.E. aveva avviato il procedimento relativo alle opere in parola, trasmettendo l'avviso da pubblicare all'albo pretorio *"con indicazioni catastali dei terreni interessati dagli effetti espropriativi"* per la durata di venti giorni consecutivi a partire dal 30/09/2020 ai soli comuni coinvolti dal detto rifacimento;
 - l'avviso è stato pubblicato a cura della società S.R.G. spa sul sito istituzionale delle regioni Emilia-Romagna e Marche e sui quotidiani a diffusione nazionale e locale, ma non è pervenuta alcuna comunicazione al Comune di Cattolica che, in quanto escluso dal tracciato originario, non ha potuto conseguentemente presentare osservazioni entro il termine stabilito;
 - la Provincia di Rimini aveva chiesto alla Regione Emilia Romagna - Servizio valutazione impatto e promozione sostenibilità ambientale di chiarire se l'approvazione del progetto in oggetto avesse comportato variante urbanistica ai piani delle amministrazioni interessate, poiché tale aspetto non risultava desumibile dagli elaborati trasmessi, nel qual caso, nell'eventualità che la documentazione avesse comportato variante agli strumenti urbanistici dei comuni interessati, avrebbe necessitato, per la valutazione di conformità della stessa agli strumenti sovraordinati, di comprendere alcuni elaborati validati dai medesimi comuni (tra questi una relazione illustrativa delle proposte di variante urbanistica agli strumenti vigenti, funzionali all'approvazione del progetto in oggetto, stralci cartografici di dettaglio, dotati delle necessarie legende esplicative, delle strumentazioni urbanistiche vigenti e delle proposte di strumentazione urbanistica variata, con evidenziate le modifiche oggetto di variante, stralcio delle Norme Tecniche di Attuazione,

con evidenziate le eventuali modifiche oggetto di variante);

- la Commissione Tecnica di verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS del MIBACT si è espressa favorevolmente riguardo la compatibilità ambientale dell'opera in questione con nota disponibile consultando il seguente link: <https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/1771/3137> ;
- la Regione Emilia Romagna, a seguito dell'indizione della conferenza dei servizi avviata dal M.I.S.E., aveva richiesto ai Comuni e alle Province interessate dalle opere di accertare la conformità urbanistica delle stesse, ovvero la rispondenza dell'intervento alle previsioni dei propri strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale vigenti e adottati e a comunicare gli esiti della propria attività di verifica quanto prima tenuto conto del termine perentorio di conclusione del procedimento per evitare di incorrere nel silenzio assenso di cui all'art. 14-bis legge 241/90. Qualora l'opera non fosse risultata conforme agli strumenti di pianificazione, Comuni e Province avrebbero dovuto darne immediata comunicazione al Servizio regionale competente, ai fini degli adempimenti necessari per l'espressione dell'intesa regionale, di cui all'art. 54, comma 1, della L.R. n. 24/2017 e trasmettere, con la massima sollecitudine, il parere del Consiglio Comunale e del Consiglio Provinciale sull'opera stessa di cui all'art. 54, commi 3 e 4, della medesima Legge regionale, al fine di consentire l'osservanza dei termini per l'espressione dell'intesa;
- la Società S.R.G. spa aveva presentato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ("M.A.T.T.M."), istanza per la V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. i cui dati progettuali ed i termini per eventuali osservazioni ai fini della consultazione del pubblico, è avvenuta sul sito del Ministero dell'Ambiente, ma non è stata "*effettuata alcuna richiesta/notifica di pubblicazione all'albo pretorio*" al Comune di Cattolica in quanto il suo territorio non veniva "*interessato al progetto iniziale*" (né con la linea principale né con le opere connesse) richiesto da S.R.G. spa il 30/04/2018;
- nel corso dell'istruttoria di V.I.A., S.R.G. spa ha introdotto integrazioni allo studio di impatto ambientale che hanno inserito "*un'opera connessa*" al progetto iniziale, che ha interessato il territorio del Comune di Cattolica;
- a seguito della indizione della conferenza dei servizi per le "*opere connesse*" del 15/07/2021, ns. prot.26448, ARPAE-SAC ha chiesto, in data 16/07/2021, ns. prot.26594, determinazioni di competenza del Consiglio Comunale e ha pubblicato nel BUR n.233 del 21/07/2021 l'elenco delle particelle catastali delle ditte del comune interessate dalla realizzazione delle dette opere con la specifica che le fasce soggette ad asservimento avrebbero avuto un'ampiezza massima di m.13.5 per parte rispetto all'asse delle condotte;
- in ordine alla conferenza dei servizi, il Consiglio Comunale avrebbe dovuto esprimersi nei termini stabiliti con propria deliberazione sull'"*opera connessa*" al fine dell'accertamento della conformità urbanistica, all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità;
- al fine di consentire l'osservanza dei termini del procedimento per l'espressione dell'intesa ex art. 54 comma 1, L.R.24/2017 si comunicava ad ARPAE-SAC, in data 15/10/2021, ns.prot.41053, che a causa delle elezioni amministrative il Comune di Cattolica si trovava nella oggettiva impossibilità di poter assumere decisioni in merito alla richiesta nel rispetto dei termini indicati nel procedimento;

- successivamente, a seguito di sollecito da parte di ARPAE-SAC, pervenuto il 26/10/2021 ns. prot.42218, che ricordava il termine di conclusione della conferenza dei servizi del giorno 12/11/2021, si comunicava, in data 04/11/2021, ns. prot.43511, che la proposta progettuale di S.R.G. spa sarebbe stata esaminata dal Consiglio Comunale nella prima seduta utile;
- CONSIDERATO che:
 - ai sensi del comma 5 dell'articolo 52-quinquies del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e ss.mm.ii., l'atto conclusivo del procedimento è adottato d'intesa con le Regioni Marche ed Emilia-Romagna, previa acquisizione del parere degli enti locali ove ricade l'infrastruttura;
 - il parere paesaggistico delle amministrazioni competenti circa i progetti ricadenti su aree o beni sottoposti a tutela paesaggistica, per i quali la normativa di settore prevede l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.lgs. n. 42/2004 e s.m.i., doveva essere acquisito direttamente nell'ambito della conferenza di servizi ministeriale che costituisce procedura autonoma e alternativa rispetto al procedimento di autorizzazione paesaggistica, come confermato dall'art. 6 del D.lgs. n. 127/2016;
 - le "opere connesse" del Metanodotto, che attraversano l'autostrada A14 e la strada statale SS.16, affiancano la Rete dell'acquedotto della Romagna con relativa servitù e fasce di rispetto per un lungo tratto lungo la SS16 con alcune interferenze (pubblica illuminazione e fibre ottiche in particolare nel tratto di via S.Mercadante, via G.Bizet e via O.Respighi) e potrebbero interessare l'area archeologica nei pressi della R.S.A. così come individuata nella Tavola 3 del P.S.C.-"Tutele e vincoli di natura storico-culturale, paesaggistica e antropica";
 - il progetto delle "opere connesse" interessa parzialmente una porzione di area soggetta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142, comma 1, punto c) del D.Lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) in prossimità del vincolo determinato dal fiume Ventena e, in attraversamento, il fiume Tavollo;
- ACCERTATO che:
 - 1) le opere consistono essenzialmente nella demolizione del metanodotto esistente e nella realizzazione di una nuova condotta sia entro che fuori del territorio urbanizzato su aree a destinazione artigianale APS.I, su aree per dotazioni ecologiche e ambientali ECO di livello urbano ed in aree in ambito AAP agricolo periurbano;
 - 2) le opere non interessano aree soggette al vincolo idrogeologico di cui al R.D.L. n. 3267/23, ma ricadono in parte in zona di rispetto allargato dei pozzi di prelievo ad uso idropotabile con probabilità di ricaduta anche nella zona di rispetto ristretto;
 - 3) non viene riportata la modifica del tracciato del metanodotto prevista all'interno del comparto artigianale privato C03 oggi ambito APSi (P) del PSC approvato con deliberazio e di C.C. n.65 del 06/11/2019 secondo quanto verificato da Snam Rete Gas spa in data 17/05/2019 in occasione del sopralluogo di picchettamento;
- VALUTATO necessario aggiornare le tavole del PSC/RUE ove non viene rappresentato il nuovo tracciato della condotta Ravenna – Chieti e la relativa fascia di attenzione già prevista per analoghe infrastrutture per rendere adatta la cittadinanza e gli operatori del nuovo vincolo e relative misure di salvaguardia stabilite dalla normativa di settore summenzionata, fatte salve eventuali modifiche di tracciato che potrebbero essere approvate in sede di definitiva

autorizzazione ministeriale, di redazione del progetto esecutivo o di eventuali modifiche in corso d'opera;

- VISTO il parere del Servizio Lavori Pubblici pervenuto per mail in data 18/08/2021 nel quale si comunica che il Settore 5 non ha rilevato motivi ostativi alla realizzazione dell'opera;
- RITENUTO che l'impiego delle moderne tecniche realizzative, adottate da S.R.G. spa nel progetto, dovranno permettere di intervenire in aree geologicamente classificate dal P.S.C. in Macro-zona sismica III in categoria C di "suolo di fondazione", area 3 improbabile suscettibilità alla liquefazione/addensamento contribuendo così, con maggior efficienza, alla salvaguardia della sicurezza del trasporto;
- CONSIDERATO che le aree del territorio comunale interessate dal vincolo preordinato all'esproprio o da occupazione temporanea sono in parte già gravate da servitù esistenti;
- RITENUTO che l'opera, ancorché non rappresentata negli strumenti comunali vigenti, sia passibile di positiva valutazione da parte di questo organo comunale che ne riconosce l'indubbio e rilevante interesse pubblico e considera necessario provvedere al celere avvio dei lavori secondo il procedimento ministeriale richiamato in questo atto;

Visti:

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- il D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

DELIBERA

1) di esprimere, per quanto di competenza e per le ragioni meglio in premessa, che qui si richiamano integralmente, ai fini di una corretta conclusione della Conferenza dei Servizi e dell'espressione dell'intesa di cui al comma 5 dell'art. 52-quinquies del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 54 della L.R. 24/2017, il proprio parere favorevole alla costruzione ed all'esercizio dell'intervento, denominato "opere di dismissione e rifacimento del metanodotto Ravenna Chieti tratto Ravenna - Jesi dn 650 (26") ed opere connesse come rappresentato negli elaborati riportati al seguente link: <https://drive.google.com/drive/folders/1m6sNSAw142NrrTkDmNwaw941dKIMmS5Z?usp=sharing> che risultano non conformi allo strumento urbanistico comunale vigente (P.S.C./R.U.E.);

2) di dare atto che la infrastruttura lineare energetica in oggetto e relative fasce di rispetto non è rappresentata negli strumenti urbanistici vigenti ed in particolare non viene raffigurata cartograficamente nella tavola dei vincoli ex art.51 L.R. 15/2013 e pertanto, per rendere tale opera conforme, occorrono modifiche sia cartografiche che normative da apportare alla seguente strumentazione urbanistica vigente:

- aggiornamento della Tavola 3 – "Tutele e vincoli di natura storico-culturale, paesaggistica e antropica" del P.S.C., e la Tavola dei vincoli: 2e - "Altre tutele e rispetti" del R.U.E. consistente nell'introduzione del tracciato e relative fasce di attenzione derivanti dal progetto in esame;
- introduzione nelle vigenti NTA del R.U.E. (art.78) delle modifiche testuali in cui, oltre ad una mera annotazione testuale della nuova opera e della effettiva fascia di rispetto, si rappresenta l'opportunità, per future esigenze, di rendere ammissibili tale infrastruttura tecnologica in qualsiasi zona del PSC, nel rispetto di vincoli e norme sovraordinati;

- 3) di ritenere che la modifica del tracciato della condotta esistente del metanodotto e delle opere di dismissione per la messa fuori esercizio, debbano essere orientate al fine di arrecare un minor danno economico alle ditte interessate dall'esproprio e che vengano applicati indennizzi secondo una quantificazione congrua effettuata sulle effettive destinazioni di zona;
- 4) di comunicare agli uffici comunali competenti le eventuali opere di asportazione/dismissione/rimozione delle condotte interrato in via di dismissione;
- 5) di dare atto che l'autorizzazione ex art. 52-quinquies D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 (Disposizioni particolari per le infrastrutture lineari energetiche facenti parte delle reti energetiche nazionali) sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi nonché paesaggistici, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere, atto di assenso e nulla osta comunque denominati, previsti dalle norme vigenti, costituendo titolo a costruire e ad esercire tutte le opere e tutte le attività previste nel progetto approvato, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti;
- 6) di trasmettere ad ARPAE-SAC la presente deliberazione;
- 7) di prendere atto delle misure di salvaguardia disposte dall'articolo 1-sexies, comma 3, del D.L. n. 239/2003 come determinate dalla procedura in parola, fino alla definitiva autorizzazione ministeriale;
- 8) di dare atto che l'approvazione del progetto comporterà la conformazione dello strumento urbanistico, l'apposizione di servitù sui terreni coinvolti, nonché dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 52 ter DPR n. 327/2001 e s.m.i., e di inamovibilità, ai sensi dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- 9) di dare atto che tutti gli oneri e spese per l'attuazione delle opere in oggetto sono a carico del soggetto attuatore e più in generale che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo Regolamento Comunale sui controlli interni, il presente provvedimento non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
- 10) di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata all'albo pretorio on-line per la durata di 15 gg. consecutivi come previsto dall'art. 124 del D.Lgs. 267/2000 e nell'apposita sezione dell'amministrazione trasparente sottosezione Strumenti Urbanistici ai sensi dell'art. 39, del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- 11) di dare atto che il responsabile per gli atti di adempimento del presente atto è l'arch. Luca Gamucci;
- 12) di inviare comunicazione telematica del presente atto ai seguenti uffici: Tributi, Patrimonio;
- 13) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile. ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/00 per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
MASSIMILIANO GESSAROLI

IL SEGRETARIO COMUNALE
ANDREA VOLPINI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)